



COMUNE DI TERNI

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 82

del 18 marzo 2019

OGGETTO:

Fondi vincolati: fondi messa in sicurezza scuola elementare "Renato Donatelli" – determinazione dirigenziale n. 3207 del 27 novembre 2015 – istanza Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (fascicolo n. 610).

L'anno duemiladiciannove, il giorno 18 del mese di marzo alle ore 10.00, nei locali della sede municipale del Comune di Terni, si è riunito l'intestato Organo nelle persone dei signori

PRESENTE ASSENTE

Dott.ssa Giulia Collosi	Presidente	x	
Dott. Massimiliano Bardani	Componente	x	
Dott.ssa Eleonora Albano	Componente	x	

PREMESSO CHE

- il Comune di Terni, con delibera del Commissario Straordinario n.1 del 1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L.);
- con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (O.S.L.) per l'amministrazione della gestione

dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'OSL in data 11 aprile 2018 e l'O.S.L. si è insediato in pari data;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.E.L., in data 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.

VISTI

- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n.232, che - introducendo una deroga all'articolo 255, comma 10, del T.U.E.L. - affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la circolare del Ministero dell'Interno n.21 del 20 settembre 1993 relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (p. 100, ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che *"le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse"*;
- la medesima circolare, laddove chiarisce (p. 101, primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'O.S.L. che, laddove ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;
- la propria deliberazione n. 4/2018, con cui questo O.S.L. ha definito le linee guida in merito alla gestione separata dei fondi vincolati;
- che l'Ente non ha ancora trasferito all'O.S.L. il fondo cassa al 31 dicembre 2017, comprensivo delle somme a destinazione vincolata;

CONSIDERATO CHE

- con nota acquisita al protocollo del comune al n. 19317 dello scorso 7 febbraio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso copia del decreto n. 833 del 5 febbraio 2019 con cui l'importo ammesso a finanziamento dell'intervento di messa in sicurezza della scuola elementare "Renato Donatelli" (giusta delibera CIPE n. 32/2010 del 13 maggio 2010 concernente l'approvazione del "primo programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici") è stato definitivamente quantificato in euro 113.655,68;
- contestualmente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha evidenziato che l'ammontare del contributo ministeriale liquidato ed incassato dal comune di Terni sulla scorta della menzionata delibera CIPE è pari ad euro 135.000,00 con conseguente necessità di procedere al recupero di euro 21.344,32;
- il dirigente competente, con nota prot.n. 36954 dello scorso 12 marzo, ha reso l'attestazione di cui all'art. 254, comma 4, T.U.E.L. con la quale è stato dato atto di quanto sopra, riconoscendo in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un credito liquido, certo ed esigibile pari ad euro 21.344,32 da liquidare secondo le modalità indicate nella richiamata nota acquisita al protocollo del comune al n. 19317 del 7 febbraio 2019.

Con voti unanimi palesi

DELIBERA

- di autorizzare gli uffici dell'ente all'emissione di mandati a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per euro 21.344,32.

I pagamenti interverranno a valere sulle risorse vincolate in premessa, previa effettuazione delle verifiche di legge.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a cura degli uffici comunali.

Avverso la presente delibera è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Giulia Collosi
Eleonora Albano

Massimiliano Bardani